DOMENICA 29 LUGLIO 1945

LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I - N. 75 — Una copia lire TRE

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 6; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee Sentenze, ecc. L. 9; Necrologie fino a 30 mm L. 10, oltre L. 16. Compart al tutto L. 30; Ricerche di persone L. 3; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 12. Economici tariffe a parte. Tassa governativa in più. Pagamento anticipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Telef. 9.59

Direzione - Redazione - Amministrazione: Piazza del Duomo, 1. Tel. 1-15

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esame del problema per l'epurazione degli amministratori delle aziende private e soc. commerciali

Le questioni dei prigionieri e dell'immissione al consumo dei prodotti tessili - Norme per le Corti d'Assise Straordinarie

ROMA, 28 luglio.

(Ansa) *Stamane è tornato a riunirsi il Consiglio dei Ministri, sotto la presidenza di Ferruccio Parri, per continuare l'esame dei provvedimenti all'ordine del giorno della seduta di ieri. Erano assenti i ministri De Gasperi e Scelba. All'inizio della seduta, è stato esaminato lo schema di provvedimenti riguardanti l'epurazione degli amministratori e dirigenti di imprese private. Lo schema di decreto stabilisce la incompatibilità a ricoprire la carica di amministratore o dirigente di società, con la decadenza dalla carica stessa per tutti coloro che furono gerarchi del cessato regime. E' stato affermato, fra l'altro, nel corso della discussione, l'opportunità di comprendere nella sfera di applicazione del provvedimento, le società commerciali, data l'importanza che esse hanno nel mondo economico. Inoltre si è proposto, a quanto si apprende, d'includere fra le cariche previste ai fini della decadenza e della incompatibilità, anche quella di sindaco. Dopo una lunga discussione sui criteri informatori, alla quale hanno partecipato il Presidente Parri, i vice presidenti Brosio e Nenni, e i ministri Mole, Ruini, Gullo e Togliatti; l'approvazione del provvedimento è stata rinviata al prossimo Consiglio dei Ministri perchè si possa tener conto delle modificazioni e dei suggerimenti emersi dal dibattito.*

Successivamente il Consiglio ha preso in esame lo schema di decreto, contenente alcune modifiche al provvedimento istituito dalle corti straordinarie incaricate di giudicare i colpevoli di collaborazionismo con i tedeschi e il gran numero dei processi in corso, allo scopo di assicurare il sollecito svolgimento delle istruttorie. Il progetto prevede la destinazione all'ufficio di P. M., di avvocati liberi professionisti.

Il Consiglio dei Ministri si è intrattenuto sulla situazione internazionale e sui problemi che più particolarmente concernono il nostro Paese. Sono stati oggetto di speciali considerazioni, la situazione e i problemi relativi ai nostri prigionieri di guerra, che interessano tanta parte della popolazione italiana ed hanno da tempo richiamato l'interesse sollecito del Governo. In relazione al piano economico generale, che aveva formato oggetto di discussione nella seduta di ieri, il Consiglio dei Ministri ha esaminato ampiamente i criteri da seguire, per l'eventualità d'immissione al consumo e l'assegnazione delle attuali disponibilità di prodotti tessili.

E' stato approvato un provvedimento, relativo all'ordinamento del ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed alla ripartizione dei servizi e dei personale; il Ministero è costituito sostanzialmente dalle tre direzioni generali, del lavoro, della cooperazione e della previdenza ed assistenza sociale. Più un servizio per le migrazioni interne, ed una direzione generale per il personale e gli affari generali. In dipendenza della ricostituzione del ministero del Lavoro, viene proporzionalmente rimaneggiato anche l'ispettorato dell'Industria e del Lavoro.

Allo scopo, poi, di eliminare il dubbio se i reggenti della direzione generale di ministeri, possano intervenire nelle deliberazioni dei consigli di amministrazioni e dei consigli di disciplina, stabilirà, con apposita norma, che le disposizioni dell'art. II del r. d. 30 dicembre 1923, n 2960, le quali regolano la materia in caso di essenziale impedimento dei direttori generali, si intendono applicabili anche nel caso di vacanze dei reparti.

Il Consiglio, proseguendo l'esame dei provvedimenti iscritti all'ordine del giorno, ha approvato uno schema di decreto legislativo, con il quale, viene disposto, che, a decorrere dal 31 luglio 1945, nella parte del territorio nazionale soggetto alla giurisdizione italiana, cessa il corso legale dei dollari con timbro giallo e dei biglietti in sterline, della «British Military Autority», con facoltà ai possessori di cambiarli, al tasso ufficiale presentato dalla filiale della Banca d'Italia, fino a tutto il 31 agosto.

E' stato altresì approvato, su proposta del ministero dell'Aeronautica, uno schema di provvedimento relativo alla reintegrazione nel grado militare, a favore di caduti in guerra, già rimossi dal grado medesimo.

Si è iniziata la discussione sullo schema di decreto riguardante l'ordinamento e le attribuzioni del ministero del Lavori e della Previdenza Sociale. Anche questo provvedimento è stato approvato.

Il nuovo ministero consta di quattro direzioni generali, un sottosegretariato generale. Secondo quanto si apprende le assicurazioni private restano attribuite al ministero dell'industria mentre per quelle popolari si è stabilito il concetto tra il ministero dell'Industria e Commercio e il ministero del Lavoro.

Alla seconda parte della seduta è intervenuto il ministro degli Esteri De Gasperi il quale ha fatto una ampia relazione informativa sulla situazione internazionale dell'Italia nell'attuale momento. A conclusione di questa esposizione il Consiglio ha deciso di fare un passo formale presso i Governi interessati perchè siano restituiti all'Italia i prigionieri oppure essi vengano considerati liberi lavoratori.

Infine il Consiglio dei ministri ha approvato varii provvedimenti di ordinaria amministrazione.

La riunione è terminata alle ore 15. Il prossimo Consiglio si riunirà venerdì mattina.

La Sicilia ed i problemi attuali

Importante riunione a Caltagirone tenuta dal ministro Scelba

CALTAGIRONE 28 luglio.

(Ansa) Proveniente da Caltagirone, è giunto l'on. Mario Scelba, ministro delle Poste e Telecomunicazioni. Nella mattinata, il ministro, accompagnato dal prefetto, ha visitato la Direzione delle poste e dei telegrafi e della manifattura dei tabacchi, nel pomeriggio è tornato nuovamente al Palazzo delle Poste e Telegrafi, intrattenendosi con il personale ed interessandosi all'efficienza di tutti i servizi.

Il ministro Scelba ha tenuto alla Camera di Commercio una riunione dei rappresentanti degli enti economici, interessandosi ai vari problemi che gli sono stati progettati, prima in una efficace sintesi fatta dal Commissario alla Camera di Commercio dott. Luigi Carnazza, e poi particolarmente dal Presidente dell'Unione Industriali. Il ministro ha quindi tenuto una conversazione sul tema «la Sicilia ed i problemi attuali», presente il Prefetto, tutte le autorità locali e gli esponenti dei partiti politici.

L'on Scelba ha parlato dei problemi più urgenti per la popolazione dell'isola ed ha dato assicurazione che da parte del Governo non verrà mai meno il più vivo interessamento; ha però sottolineato che molte cose debbono essere affrontate e risolte dalla privata iniziativa, la quale, in determinati casi, non mancherà di avere anche l'aiuto del Governo. Parlando del movimento separatista, il ministro ha detto che la concezione unilaterale dello stato è imprescindibile per l'Italia ed anche per la stessa Sicilia ed ha affermato che non c'è alcuna possibilità che la Sicilia possa essere staccata dall'Italia. Occorre però che una autonomia venga concessa alla Sicilia, come è stata concessa alla Val d'Aosta, autonomia che deve essere legalmente economica e amministrativa e deve costituirsi, inizialmente, con l'autonomia del comune, per arrivare a quella della regione. Concludendo, ha affermato che tutti i problemi, i quali sono di carattere ed espressione nazionale, potranno essere risolti con la unità consapevole di tutte le forze sane del paese.

Il discorso ha provocato nei punti più importanti, una manifestazione di consenso, da parte dell'uditorio. Il ministro si è recato quindi in Prefettura, dove gli sono stati presentati gli esponenti dei partiti politici e le autorità locali. Nella precedente visita a Caltagirone, il ministro, aveva parlato ai concittadini, dal balcone del palazzo comunale ed aveva tenuto al Politeama Ingrassia, alla presenza delle autorità locali ed ai rappresentanti dei vari partiti politici, un importante discorso politico.

Aumento dei prezzi del pane e della pasta e corresponsione di un'indennità di caro-pane

MILANO, 28 luglio.

(Ansa) - Il Governo Militare Alleato ha annunciato che con decorrenza da mercoledì 1 agosto il prezzo del pane e della pasta nelle regioni dell'Italia settentrionale, Venezia, Lombardia, Liguria e Piemonte, siano aumentate in rapporto ai nuovi raziomamenti. E' stato inoltre annunciato che è stata istituita pure un'indennità di caro-pane in ragione di L. 85 al mese a favore di tutti gli aventi diritto. I prezzi di vendita ai molini di cereali destinati alla panificazione e alla pastificazione sono stati fissati come segue: grano tenero e duro L. 1.120,80 per quintale franco molino, merce nuda; orzo vestito L. 845,60 per quintale franco molino, merce nuda; segala lire 918 per quintale franco molino, merce nuda; granoturco L. 1.006,05 per quintale franco molino, merce nuda. I prezzi di cui sopra si applicano ai prodotti sia di produzione nazionale che importati. I prezzi del pane saranno fissati localmente. Differenze locali di costo potranno produrre variazioni nel prezzo del pane da provincia a provincia. L'indennità di caro-pane sarà corrisposta a tutte le persone delle seguenti categorie che siano in possesso della carta annonaria per il pane e la pasta, disoccupati involontari, iscritti nella lista dei poveri o persone assistite in modo permanente, congiunti di militari in servizio presso le forze armate italiane, congiunti di prigionieri di guerra, congiunti di civili italiani deportati dai tedeschi, profughi, sinistrati di guerra e congiunti di civili italiani residenti nell'Africa Italiana e all'estero.

Un convegno di studio avrà luogo a Roma il 15 settembre

ROMA, 28 luglio.

(Ansa) - Dal 5 al 9 settembre p. v., avrà luogo a Roma, un convegno di studio, cui sono invitati gli appartenenti alla corrente cristiana, che hanno funzioni rappresentative sindacali, nelle organizzazioni facenti capo alla C.G.I.L. Tale convegno, è indetto dalla Associazione Cristiana Lavoratori Italiani.

La Conferenza di Potsdam

Una riunione dei ministri degli Esteri

BERLINO, 28 luglio.

Si apprende che il Sottosegretario agli Esteri permanente sir Alexander Cadogan rappresenterà il ministro degli Esteri britannico alla riunione dei ministri degli Esteri di domani, quando verrà preparato l'ordine del giorno per i colloqui successivi.

Il corrispondente speciale della Reuter, Henriy Buckiley, informa che il nuovo Primo Ministro britannico Clement Attlee è atteso questo pomeriggio a Potsdam e, poco dopo il suo arrivo, dovrà partecipare alla conferenza dei tre Grandi cui ha assistito finora come osservatore.

Attlee abiterà nella villa detta Dowing Street n. 19 già abitata da Churchill a Potsdam.

Sir William Cadogan prenderà il posto di Eden fino alla fine delle conversazioni.

Un portavoce della «Casa Bianca» ha annunciato che il giudice Semsel Rosenman, consigliere speciale del Presidente Truman ed esperto nei problemi dei soccorsi all'Europa, è partito per Potsdam.

Nei circoli della conferenza si dichiara di non vedere la possibilità che Churchill ed Eden possano prendere parte in qualunque veste alla seconda parte della conferenza.

Si ha da Mosca che l'agenzia sovietica di informazioni, in una trasmissione radio odierna a proposito della Conferenza di Potsdam, rileva che «appare fin da ora evidente che tra i problemi in discussione quello della Germania occupa un posto speciale».

«Ancora adesso - continua l'agenzia sovietica - vi sono talune correnti che vorrebbero mantenere la Germania come forza dominante nell'Europa centrale per controbilanciare l'Unione Sovietica». Dopo aver rilevato che la potenzialità industriale della Germania può venir rimessa in efficenza in breve tempo, l'agenzia sovietica afferma che «per questa ragione la pubblicata data del così detto «piano Hugenberg» per la riorganizzazione della Germania ha provocato molta apprensione tra tutte le persone amanti della pace. Questo stato d'animo è più che naturale poichè lasciare l'industria tedesca in mano degli affaristi tedeschi costituirebbe una minaccia alla pace. Il compito della conferenza - conclude l'agenzia - è di rimuovere la possibilità di una simile minaccia».

L'influenza della falange in Spagna cala di tono

MADRID, 28 luglio.

(Reuter) - Un decreto emanato ieri sera dopo una riunione del Gabinetto assegna al Ministro dell'Educazione il controllo sulla stampa e sulla propaganda, finora esercitato dal Vicesegretariato falangista per l'educazione popolare.

E' questa la prima conseguenza importante della minore influenza della Falange.

Disposizioni ministeriali sulle domande d'impiego e la preferenza ai reduci patrioti e internati

ROMA, 28 luglio.

(Ansa) Il ministero della Costituente, al quale giungono quotidianamente numerose domande d'impiego, ritiene opportuno precisare che per il funzionamento dei suoi uffici, intende utilizzare esclusivamente personale messo a disposizione da altri enti statali, o da scegliere fra coloro che più hanno sofferto in conseguenza della guerra e cioè: reduci, prigionieri, internati, deportati, rimpatriati, partigiani, vedove ed orfani di guerra e vittime politiche. Il ministero non potrà, quindi, prendere in esame le domande di quei richiedenti, che non dimostreranno di appartenere ad una delle categorie sopra indicate.

Smentite a voci tendenziose

Il Pontefice gode buona salute

CITTA' DEL VATICANO, 28 luglio.

(Ansa) - Varie voci sono corse in questi giorni, circa la salute di Pio XII e la di lui andata a Castel Gandolfo. In quanto alla salute del Pontefice, essa, nonostante ogni voce in contrario, è buona, ma si pensa che un periodo di giorni nella villa pontificia, gli gioverebbe dopo tanti anni di assiduità quotidiana nel Palazzo Vaticano.

Non si tratta di una villeggiatura, perchè a Castel Gandolfo il lavoro continuerebbe normalmente, ma sia il clima, sia la maggiore tranquillità, potrebbero avere benefici effetti per la salute di S. S. Pio XII. Nella villa pontificia, tutto è pronto per accogliere il Papa.

LA GUERRA CONTRO IL GIAPPONE

La zona del mare interno giapponese battuta intensamente da formazioni aeronavali alleate

NEW YORK, 28 luglio.

L'agenzia giapponese «Domei» comunica che 560 apparecchi di base su portaerei hanno partecipato agli attacchi odierni sull'isola di Honshu, la principale del suolo metropolitano. Una terza ondata di aerei continuava gli attacchi sulla parte occidentale dell'isola, mentre il comunicato veniva trasmesso. E' stato anche annunciato che circa un centinaio di «Mustang» di base ad Iwo Jima all'avanguardia dei quali erano tre «Superfortezze», hanno oggi attaccato la zona di Tokio per circa un'ora.

Le forze aeree dell'Estremo Oriente nelle giornate del 24 e 25 luglio hanno distrutto sei navi giapponesi fra cui un trasporto carico di munizioni, ne hanno danneggiato o incendiato altre sette fra cui due trasporti e mitragliati quattro mercantili.

Aerei da ricognizione hanno proseguito il mitragliamento, anche con proiettili a razzo, di una ampia zona dell'Indocina francese e della penisola di Malacca oltre all'isola giapponese di Itu Aba nel mar cinese meridionale, e alle istallazioni militari di Borneo e Celebes.

Nelle operazioni in Nuova Guinea, Bougainville e Nuova Bretagna, le forze terrestri australiane hanno ucciso altri 1485 giapponesi e ne hanno catturati 47 portando in tal modo il totale delle perdite nemiche dal primo gennaio a 12.385 uomini.

Gli aerei britannici partecipanti all'azione hanno abbattuto tre apparecchi nipponici e ne hanno danneggiati 7 al suolo, ed hanno distrutto due piccoli mercantili, otto rimorchiatori ed altri trasporti e naviglio leggero. Le perdite alleate nelle incursioni di mercoledì assommano a 10 aerei, 5 piloti americani e 2 aerei britannici.

Nel suo comunicato l'ammiraglio Nimitz annuncia che all'alba di stamane sabato, aerei di base su portaerei della Terza Flotta americana e della formazione navale britannica aggregata alla flotta stessa, hanno rinnovato gli attacchi contro la zona del mare interno giapponese. Il comunicato aggiunge inoltre che, nonostante le condizioni meteorologiche estremamente sfavorevoli, mercoledì scorso gli aerei di base su portaerei hanno proseguito i loro attacchi contro il naviglio nipponico, che ha subito danni gravissimi. L'opposizione aerea giapponese non è stata forte, tuttavia 15 aerei nemici sono stati abbattuti.

In un nuovo rapporto sui danni inflitti alle incursioni di mercoledì l'ammiraglio Nimitz comunica che il naviglio nemico distrutto comprende nove unità per un totale di ottomila tonnellate e quello danneggiato 35 unità per 22 mila tonnellate. Tali risultati sono stati ottenuti nel corso degli attacchi che Nimitz stesso, in un precedente comunicato, aveva detto ostacolati dalla fitta nebbia. Sono state distrutte nove locomotive e colpite 20 avviarimesse e una fonderia di rame a Sagaonoseki e numerosi ponti e stazioni ferroviarie.

Per quanto riguarda le operazioni terrestri il comunicato cinese odierno informa che, dopo un attacco coordinato lanciato dai sobborghi occidentali e meridionali della città, le truppe cinesi hanno fatto irruzione entro Kweilia. Aspri combattimenti infuriano ora per le vie.

Si ha notizia che i giapponesi in seguito al rifiuto della richiesta alleata di resa fanno grandi preparativi per la difesa estrema.

La radio di Bangkok controllata dai giapponesi ha lanciato un appello alla popolazione del Siam affinchè si allontani senza indugio dalle zone di interesse strategico e ha dichiarato che la situazione bellica è già al suo punto culminante.

Secondo una trasmissione radio dell'agenzia giapponese d'informazioni la guarnigione giapponese dell'isola Puket all'imbocco dello stretto di Malacca, avrebbe respinto un attacco alleato contrattaccando giovedì le truppe alleate sulla costa dell'isola.

Provvidenze a favore dei partigiani

MILANO, 28 luglio.

(Ansa). Il C.L.N.A.I. in riferimento alla posizione dei partigiani che per la loro attività clandestina furono costretti ad abbandonare il lavoro, pur riservandosi, ove sia necessario, di provocare degli organi competenti di Governo un provvedimento legislativo specifico in materia, invita i datori di lavoro a riassumere tutti quei dipendenti che abbandonarono il lavoro o l'impiego perchè costretti dallo svolgimento dell'attività partigiana e corrispondere ai medesimi il trattamento economico che loro sarebbe spettato se fossero stati richiamati alle armi. Invita perciò la Confederazione generale del lavoro, la N.P.I. e la Fondazione di Solidarietà regionale a prendere gli opportuni contatti coi rappresentanti dei datori di lavoro per la stipulazione di un accordo in tal senso.

Inconsueto incidente tra il Presidente e la difesa durante la celebrazione del processo Arcurio

ROMA, 28 luglio.

(Ansa) - L'atmosfera effervescente, che aveva caratterizzato il processo Arcurio fin dalla prima giornata, è sboccata, nell'udienza odierna in un clamoroso incidente fra il P. M. e un difensore.

L'udienza si era iniziata alle 9,30, e la parte civile, signora Dolly Miovilovich, aveva ripetuto le circostanze ormai note, in cui era stata rapita, e si era intrattenuta sulle persecuzioni subite dai nazisti. Ebbe due sorelle, un fratello, un cognato, una cognata e due nipoti razziati o uccisi dai tedeschi. Mentre la signora decisamente negava di aver posseduto una lettera amichevole del generale Stahel, l'imputato, Gastone Novelli, che aveva fatto rilevare nel suo interrogatorio tale dato di fatto, chiede di essere messo a confronto con la Mievilovich. Il Presidente non si oppone al confronto, osservando però, che esso sarà fatto ad interrogatorio esaurito. Ma l'avv. Tino insiste perchè il confronto avvenga immediatamente, aggiungendo che questo è un diritto della difesa: «Non esistono diritti della difesa, ribatte il Presidente Granatari, ci sono solo le esigenze della giustizia, che sono regolate dal Presidente».

«Questo era il concetto della scuola di venti anni che lei ha servito, l'investe l'avv. Tino».

«Lei non capisce nulla, non capisce nulla, risponde gesticolando il Procuratore Generale».

L'avv. Tino: «Presidente, la prego di invitare il P. M. a ritirare questa espressione ingiuriosa. Se non rispettassi la posizione del P. M., gliela rincaccerei in gola».

Il P. M.: «Lei non sa con chi parla».

Avv. Tino: «Io so che il Presidente ha detto che soltanto lui ha dei diritti e non la difesa. Io ho ribattuto la sua osservazione dichiarando che questo era il concetto affermato dal fascismo. Egli mi ha ingiuriato. O egli ritira le frasi ingiuriose, o io abbandono la difesa».

«Io non ritiro nulla, ribatte Granatari, perchè l'avv. Tino è stato il primo ad ingiuriare, lo appartengo ad una delle più nobili famiglie di magistrati».

Poichè l'incidente assume aspetti e proporzioni gravi e incresciosi, il Presidente Fiore sospende l'udienza. Quando rientra, dopo 15 minuti, il Presidente spiega che uno spiacevole equivoco ha dato origine all'incidente ed auspica una pronta conciliazione; conciliazione che avviene, con il chiarimento dato dalle due parti, dei rispettivi punti di vista e con reciproche affermazioni di stima e di cordialità.

Può così aver luogo il confronto: Gastone Novelli fissa negli occhi la donna ed afferma di aver letto dinanzi a lei, la sera della rapina, una lettera con profusione di amicizia verso la signora, del generale Stahel, allora comandante la piazza di Roma. La signora chiede a Novelli, che insista nei particolari romanzeschi della minaccia con le armi e dell'imbavagliamento e legamento. Novelli risponde con calma e compatimento.

Segue un fuoco di fila di convergenze, degli avvocati Manassero, Tino e Acquiaroni, tendenti a mettere in luce l'atteggiamento filonazista della donna e la nessuna perquisizione abitale per via dell'occupazione. La signora Miovilovich è costantemente sulla negativa. Ammette di essersi recata il 4 gennaio 1944, all'abitazione del gen. Maeltzer, per ottenere un camion, per il trasporto dei mobili di una sua amica: «Il generale, fu con me veramente gentile», «Maeltzer fu veramente gentile», aggiunge l'avv. Tino. Quando la parte lesa, riconosce che un telegramma del 19 aprile 1944, a firma Caruso, disponeva il dissequestro dei beni della Miovilovich, Tino osserva: «Crociere con Kesselring, gentilezze da Maeltzer, telegrammi di Caruso, questi tedeschi la perseguitavano».

Prima che la signora sia licenziata, Arcurio fa rilevare, come dopo il 4 giugno, la signora non tornò nel proprio appartamento di via Crescenzio.

Alla ripresa incomincia la sfilata dei testi che sono numerosissimi e occuperanno varie udienze. Alcuni di essi confermano i sentimenti antifascisti della parte lesa e le persecuzioni da essa subite durante l'occupazione tedesca di Roma. Altri due testimoni oculari, la signora Adele Cammuccia-ri e Maria Massani, descrivono la scena della rapina. Movimentata è la deposizione della signorina Rosanna Sofia Moreti, il cui padre, già capo della Associazione partigiana, si trova attualmente sottoposto a vari procedimenti penali. La teste riferisce che essendo stata tratta in arresto e tradotta a Regina Coeli per la sua attività di partigiana, fu dall'imputato Novelli denunciata alla S.S. come componente di una banda clandestina. Il Novelli, che parlava il tedesco, trovava che questa lingua era conosciuta anche dalla Sofia Moretti. Contro la teste insorge dalla gabbia il Novelli opponendosi recisamente all'accusa. In suo aiuto accorre anche l'Arcurio ma la testimone mantiene la sua affermazione. La deposizione più importante è quella del tenente col. Guido Poggioli che prese parte attivamente al movimento clandestino di Roma e fu processato insieme all'Arcurio dal tribunale germanico, dichiara tra l'altro che l'Arcurio rimanzi ai giudici tedeschi, tenne un contegno assai fermo. Successivamente il teste apprese che l'Arcurio non era affatto maggiore ed ebbe anche informazioni assai poco rassicuranti sulla sua pretesa attività di partigiano. A seguito di ciò, un giorno lo invitò a smettere la commedia che fino allora aveva recitato; al che l'Arcurio si limitò a rispondere «Vuoi una coltellata subito?».

L'udienza è quindi tolta alle 13,40 e rinviata a lunedì. Si prevede che il processo occuperà tutta la prossima settimana.

Dopo la vittoria laburista in Inghilterra

Attlee ha affidato i principali dicasteri ad eminenti figure del Partito

Continua profonda la risonanza nel mondo

LONDRA, 28 luglio.

Ecco alcuni cenni sui nuovi ministri del Gabinetto Attlee:

Herbert Morrison, lord presidente del Consiglio, ha 57 anni. Organizzatore del primo gruppo laburista di Londra, entrò nel Parlamento dopo la guerra scorsa; divenne noto quando si rivelò ottimo organizzatore nella carica di capo del Consiglio della contea di Londra. Era ministro degli Interni nel Governo di coalizione.

Sir Stafford Cripps, ministro del Commercio, ha 56 anni ed è di professione avvocato. Nel 1930, nel secondo Governo laburista, ebbe la carica di *Solicitor Federal* e l'anno seguente divenne membro del Parlamento. Nel 1942 portò le famose proposte del Governo britannico all'India. Nel Governo di coalizione era ministro della Produzione aeronautica.

Il dott. Hugs Dalton, cancelliere dello Scacchiere, ha 58 anni ed è considerato come una delle menti direttive del Partito laburista. Tra il 1929 e il 1930 fu sottosegretario agli Esteri del secondo Governo laburista. Nel 1939 denunciò le deficenze delle difese aeree alla Gran Bretagna rivelate dalla crisi di Monaco. Nel Gabinetto di coalizione fu dapprima ministro della Guerra economica e poi ministro del Commercio.

Arthur Greenwood, lord del Sigillo Privato, ha 65 anni ed è vice capo del gruppo parlamentare laburista. E' una autorità in materia di abitazioni. Nel Gabinetto di coalizione era ministro senza portafoglio e come tale presiedeva il consiglio per la produzione bellica e il comitato per la politica economica. Prima della guerra fu tra i più energici oppositori della politica di Neville Chamberlain. Fu per tre anni ministro dell'igiene.

Sir William Jowitt, lord cancelliere, ha 60 anni. E' un noto avvocato ed ha più volte ricoperto cariche al governo del Gabinetto di coalizione e ministro delle Assicurazioni.

Personalità dominanti

LONDRA, 28 luglio.

(Reuter) Il corrispondente politico della *Reuter* E. Fraser Wighton scrive che Attlee ha dimostrato una grande abilità nella formazione del suo Gabinetto poichè, qualora non avesse dato due posti di alta responsabilità ai suoi due più potenti collaboratori, Bevin e Morrison, ciò avrebbe potuto avere sfavorevoli conseguenze interne per l'amministrazione laburista.

Bevin già ministro del Lavoro, e Morrison, ex ministro degli Interni, sono due personalità dominanti del Partito laburista e sono i potenziali di primo piano del suo *leader*. Nominando Morrison quale lord presidente del Consiglio portafoglio sinecure che può anche portar implicata la vice presidenza, ed affidando a Bevin il ministero degli Esteri, che è il più importante dopo la Presidenza. Attlee ha posto su uno stesso livello i suoi due colleghi.

Molti laburisti credono che il momento presente richieda un ministro degli Esteri capace di decidere bene negli attuali convegni di fronte ai fortissimi rappresentanti delle altre grandi Potenze. Bevin brusco ma profondamente umano spregiudicato ma amichevole, dimostrerà la forza occorrente. Egli non ha la lunga esperienza del suo predecessore Anthony Eden nel campo della politica estera, ma possiede una grande acutezza ed è stato per tutta la vita uno studioso di affari internazionali. Ritiene che le nazioni del mondo comprendano ed apprezzino il linguaggio chiaro ed di quello tradizionale della diplomazia.

La nomina di Dalton quale cancelliere dello Scacchiere costituisce una sorpresa benchè questo calvo e geniale laburista chiara autorità nel campo economico debba essere certo competente di bilanci dello Stato. Il cauto Arthur Greenvood l'uomo più amato del partito laburista membro del Governo di coalizione durante la guerra, divenuto lord del Sigillo Privato, altro portafoglio sinecure che lascia al ministro ogni più ampia facoltà di metter mano in qualunque branca dell'attività nazionale, Greenwood prende il posto del milionario giornalista lord Beaverbrook, che i laburisti hanno accusato di aver voluto anticipare le elezioni generali.

Gripps, che presentò all'Italia nel 1942 la nota offerta del Governo di coalizione, assume il ministero del Commercio. Egli era precedentemente ministro della produzione aeronautica, portafoglio che nei primi tempi della guerra enche Beaverbrook aveva tenuto nel Governo di coalizione. Cripps dispone di una mente giuridica ed amministrativa che al suo ritorno dalla Russia, dove era stato ambasciatore nei primi tempi della guerra era valsa ad indicarlo come prossimo Primo Ministro. Si era allora nel momento critico della caduta della Francia.

Un'altra brillante personalità di grande esperienza in materia giuridica, William Jowitt, già ministro delle Assicurazioni nazionali nel Governo di coalizione, è stata scelta come lord cancelliere, carica in cui succede a Simon, capo della nota missione Simon per l'India. La carica di lord cancelliere corrisponde della Camera dei Lord a quella di relatore nella Camera dei Comuni, di modo che incombono ad esso molti alti doveri dello Stato, alcuni dei quali concernenti i rapporti fra il Trono e la Legislatura.

Jowitt, bell'uomo severo benchè gentilissimo, dovrebbe onorare il suo posto essendo fra l'altro un finissimo parlatore.

Morrison, oltre ad essere lord presidente del Consiglio, fungerà anche da presidente della Camera dei Comuni, il che significa che egli sarà in tale sede il portavoce del Governo.

Nel precedente Governo di coalizione tale incarico spettava ad Anthony Eden, ministro degli Esteri.

«Benchè non sia possibile giudicare la forza e le caratteristiche generali del Governo di Attlee fino a che non sia annunciata l'assegnazione di molti altri dei principali portafogli, la prima impressione — dice Fraser Wighton — è che il Primo Ministro ha mostrato considerevoli qualità di capo nell'affidare i ministeri chiave».

Intanto vi sono già quattro posti vacanti in Parlamento. Tutti, uno escluso, sono dovuti a casi di morte. L'ultima notizia, è quella che Alfred James Dobbs, laburista, neo eletto per il collegio di Smethwick Birmingham è morto la scorsa notte in un incidente automobilistico nello Yorkshire.

La nuova politica estera inglese e le preoccupazioni spagnole

MADRID, 28 luglio.

(Reuter) - La principale preoccupazione di tutti gli spagnoli al momento attuale è rappresentata dai futuri sviluppi della politica estera britannica sotto il nuovo governo laburista. Il giornale «ABC» scrive: «Felice l'Inghilterra ove la sinistra è rappresentata da un partito così equilibrato e moderato come quello laburista, che rispetta sia la Chiesa che la Monarchia». In altra parte il giornale stesso ristampa un commento pubblicato qualche settimana fa dal settimanale ufficioso «El Espanol» il quale ha detto fra l'altro «Ci asteniamo dal giudicare le faccende interne degli altri paesi e chiediamo di venire trattati allo stesso modo». Il giornale «Arriba» commenta che sarà in Europa, che si noterà per la prima volta, come il trionfo del comunismo a causa della sua dottrina internazionale, non possa interessare nella vita politica di un partito socialista che in tutta la storia ha marciato lealmente sotto la bandiera dell'impero.

Una dimostrazione a Milano

LONDRA, 28 luglio.

(Ansa) - Radio Milano, a quanto informa la Reuter, ha riferito ieri che si è tenuto a Milano un comizio per celebrare la vittoria riportata dal partito laburista alle elezioni britanniche. Hanno preso la parola numerosi oratori che hanno salutato nel risultato delle elezioni un altro passo innanzi dei movimenti popolari progressivi delle nazioni libere nel mondo.

Un neo deputato laburista muore in un incidente stradale

LONDRA, 28 luglio.

Alderman Dobbs, eletto giovedì deputato laburista per il collegio di Smethewick Birmingham, è rimasto ucciso questa sera in un incidente stradale a Doncaster.

L'impressione in America

Il corrispondente della «Reuter» da New York, Stanley Burce, segnala oggi che i commenti degli scrittori politici americani hanno suscitato la concorde opinione che il unico mutamento importante nella politica estera e di guerra del nuovo Governo britannico sia da attendersi nei confronti dei regimi europei presentemente oggetto di controversie. Il «New York Times» scrive: «La vittoria del laburismo ingleso deve suonare condanna per Franco e per le monarchie d'Italia, Jugoslavia e Grecia. Questa vittoria rappresenta il momento di maggiore speranza che abbiamo avuto dopo la caduta del fascismo».

Il «New York Pont» ritiene che in un lungo periodo di governo Attlee possa conferire alle Gran Bretagna maggiore influenza e potenza che non Churchill prima di lui. Il gruppo di giornalisti di Howard è concorde nel credere che non si avranno nella politica interna della Gran Bretagna mutamenti sostanziali e che vi siano scarse prospettive di cambiamenti nella politica estera.

Il «Giornale del Commercio» commenta: «Sarebbe uno sbaglio il desumere da quanto è appena accaduto che l'orientamento degli inglesi verso il socialismo debba divenire comune al mondo intero. Le condizioni economiche in America sono infatti radicalmente diverse».

William Nardcastle, corrispondente della «Reuter» da Washington, informa dal canto suo che gli osservatori diplomatici e politici americani sono colpiti dal carattere popolare del nuovo Gabinetto laburista. La nomina di Ernest Bevin come ministro degli Esteri e al centro dell'interesse americano che si attende da lui una politica estera britannica meno angloamericana, specialmente nei confronti della Grecia, del Medio Oriente dell'India.

La nomina di sir Stafford Cripps a ministro del Commercio e quella inattesa di Dalaton a cancelliere dello Scacchiere, vengono qui intese come un indice del conto in cui il Governo laburista tiene le esportazioni britanniche. Si ritiene inoltre che il compito di Morrison, come presidente della Camera dei Comuni, si dimostrerà notevolmente più importante di quello corrispondente di capo della maggioranza nel Senato degli Stati Uniti. L'altro suo compito, relativo ai decisivi provvedimenti di politica interna per la nazionalizzazione su larga scala, cui il partito Laburista si è accinto, avrà indubbiamente profonde ripercussione negli Stati Uniti.

Il «Wall Street Journal» scrive che la schiacciante vittoria degli elettori inglesi a favore di un regime socialista e contro il partito di Churchill non comporterà mutamenti nella politica estera della Gran Bretagna. Il fatto che Stalin persegua la stessa linea di politica estera a suo tempo seguita dagli zar sta a dimostrare che le ideologie politiche e sociali dei governi influenzano assai poco le realizzazioni internazionali.

Ciò che si pensa a Mosca

MOSCA, 28 luglio.

(Reuter) - Il corrispondente della «Reuter» da Mosca scrive che i russi in genere ritengono che la vittoria dei laburisti alle elezioni britanniche appianerà la via alla collaborazione anglo-russa.

Fra le personalità la cui mancanza verrà maggiormente sentita da tutte le nazioni alle conferenze internazionali, è Anthony Eden, che negli ultimi anni ha prodotto una grande impressione nei circoli dirigenti moscoviti. La posizione di Churchill presso l'opinione pubblica russa era rimasta un po' scossa in seguito al riferimento da lui fatto nel corso della campagna elettorale ai sistemi da gestapo dei socialisti.

Al tempo stesso il Governo conservatore, che seguì quello di coalizione, era seguito con una certa diffidenza in seguito alle notizie diffuse dalla stampa sovietica sugli avvenimenti in Grecia e altrove. In alcuni ambienti di Mosca si pensa che l'alleanza anglo-russa possa aver favorito la vittoria del Partito laburista dato che la destra britannica si trovò in un certo senso con le mani legate quando si trattò di attaccare l'opposizione laburista di fianco criticando il Governo sovietico.

Radio Mosca trasmette un commento della stampa sovietica sulle elezioni generali britanniche pubblicato oggi dalla «Pravda», organo ufficiale del Partito comunista sovietico. La «Pravda» dice che non si è dimenticata la triste esperienza dell'altro dopoguerra quando una grave crisi industriale si accoppiò ad una generale disoccupazione e il grande processo odierno della Gran Bretagna è il trapasso alle condizioni del tempo di pace. Noi tutti sappiamo che lo sforzo imposto alla Gran Bretagna dalla guerra è stato immenso. Tre milioni e mezzo di nuovi lavoratori vengono assunti nelle nuove potenti industrie. Alla fine della guerra gli elettori britannici si sono trovati a fronteggiare il problema di trovare lavoro a tutti nella nuova condizione postbellica e decidere chi dovrà sopravvivere al peso delle conseguenze della guerra.

La Chiesa e il Laburismo

Un chiarimento dell'"Osservatore Romano,,

CITTA' DEL VATICANO, 28 luglio.

(Ansa) - L'*Osservatore Romano*, polemizzando con l'*Avanti* per il titolo posto dal giornale socialista alla notizia diramata dall'*Ansa* che il laburismo non è stato condannato dalla Chiesa, scrive: «Le elezioni sociali ed economiche sono buone, sono cristiane.

Cronaca di Udine

La situazione alimentare è seria!

Chiaro richiamo del Prefetto a tutti i produttori

Il Prefetto Commissario ha lanciato il seguente appello:

FRIULANI!

Le necessità essenziali della vita delle nostre popolazioni esigono un energico appello alla disciplina e una forte organizzazione della disciplina.

Mi sarà grato che valga soprattutto l'appello morale. Ma il dovere d'ufficio mi impone anche di richiamare la coercizione delle sanzioni.

Vi ho già detto che la situazione alimentare è seria. Si impone quindi la completa solidarietà fra i produttori ed i consumatori.

Chi produce non può chiudersi nell'ambito dei propri particolari interessi, ma deve considerarsi in funzione dell'interesse pubblico e delle esigenze di tutto il popolo.

I produttori hanno pure delle esigenze per determinati generi che non producono. Tali esigenze sono presenti alla nostra attenzione e si cercherà che vengano soddisfatte.

Frattanto devo richiamare la più rigida disciplina nei consumi:

1) Apporto integrale del grano e dei cereali ai granai del popolo salvo le trattenute fissate.

Non si proceda a vendite o cessioni per nessuna ragione.

Il dato di conferimento sarà calcolato rigidamente sull'area seminata e per nessuna ragione si decamperà dall'esigere il relativo completo conferimento.

2) Per la carne: E' fissato il conferimento del 15 per cento sul dato del nuovo censimento, per la generalità della popolazione.

E' consentita, in via di esperimento, la macellazione dei capi che si presentino esuberanti.

In nessun caso le vendite libere potranno dispensare dal conferimento obbligatorio del 15 per cento.

I prezzi sono riveduti ragionevolmente.

3) Si richiama la disciplina del conferimento del latte e dei latticini secondo il decreto del Prefetto e le istruzioni della Sepral.

4) Si richiama l'obbligo del conferimento dei semi oleosi.

5) All'infuori di tale disciplina è rigorosamente proibita ogni vendita e ogni esportazione di prodotti.

6) Sono in vigore e saranno applicate rigorosamente le gravi sanzioni penali che comprendono il sequestro dei prodotti e dei veicoli, l'arresto delle persone, la condanna al carcere.

Una energica azione di polizia è in corso.

Auguro che tutti i cittadini siano ben compresi del dovere di quest'ora che esige la piena disciplina per la salvezza del popolo, e sappiano evitare così le dolorose sanzioni.

Questo nuovo richiamo del Prefetto è motivato dal fatto che parte dei produttori vicchiano, tentano di sottrarsi al dovere sacrosanto di conferire i prodotti.

Si tratta di un dovere e, ripetiamo, sacrosanto. In un momento come questo, quando il proprio Paese si dibatte in una crisi senza precedenti, tutti i cittadini dovrebbero aver chiara coscienza dei propri doveri e dovrebbero compierli scrupolosamente, senza aspettare di essere pungolati. Sarebbe una magnifica dimostrazione di civismo che lascierebbe tutti perfettamente tranquilli sulle nostre possibilità di uscire dal baratro in cui siamo caduti. Sarebbe una questione di orgoglio nazionale, sarebbe una superba rivendicazione del diritto di sentirci un popolo civile e progredito.

Ma se ciò non basta a decidere chi deve farlo a compiere questo dovere, si deve aggiungere qualche cosa d'altro, qualche cosa che dovrebbe davvero sfondare anche le più dure cervici e entrare anche nei cervelli più refrattari. Si deve aggiungere che il popolo ha fame, che il popolo è stufo di essere la vittima di smisurate ingordigie.

Il popolo sa qual'è il dovere che gl'impone la gravità dell'ora: essere disciplinato e aver fiducia negli uomini che lo rappresentano e lo tutelano. Esso è stato e vuol mantenersi disciplinato; ma se le esortazioni e la minaccia e l'applicazione di sanzioni — ch'amiamole così — normali non dovessero sortire l'esito che ci si attende, il popolo reclamerebbe un'azione e delle sanzioni eccezionali giustificate dalla crudeltà dei momenti e dalla inqualificabile, testarda incomprensione di tutti gli speculatori.

I produttori ci pensino, dunque, e vedano che cosa è per essi veramente conveniente.

ANNONARIA

Cara «Libertà»,
avevo elaborato qualche modesta considerazione su questo problema n. 1 che ogni altro sovrasta, e si può dire il banco di prova degli uomini responsabili della democrazia i quali hanno assunto la tragica eredità del fascismo e della disfatta, quando il dott. Battini, direttore della Sepral, mi ha preceduto con un articolo in difesa della stessa, obbligandomi a rivedere l'impostazione meno specifica che avevo conferito ai miei argomenti.

Meglio forse così: da considerazioni generali sull'alimentazione e sulla politica agraria, l'illustre articolista m'induce a scendere a quelle particolari che interessano la nostra Provincia e l'organismo da lui diretto.

Il Prefetto, nell'appello ai Sinduci di una settimana fa, ha invitato tutti ad una «fattiva collaborazione con il consiglio ed anche con la critica, non maligna inconsulta e demolitrice, ma serena, obiettiva, costruttiva». Purtroppo la critica è sempre bifronte, come Giano, e raffigura la prima faccia per quelli cui tocca, anche se vuol rimanere serena negli intendimenti di chi la esercita. In altre parole — sia concesso il bisticcio — la critica non va mai esente da critica.

Se questa poi sarà costruttiva lo vedremo dai risultati.

Grazie dell'ospitalità.

La necessità, o meno, di un organo che disciplini la distribuzione dei viveri non vuol qui essere neppure discusso.

Il quesito si pone piuttosto in diversi termini: riesce tale organo ad assolvere la sua funzione, e come l'assolve? La risposta potrebbe darla il consumatore il quale, alzandosi il mattino, scorre subito questo giornale in cronaca, con la speranza di trovare — sotto la rubrica dell'annonaria — qualche pur miserа distribuzione con la quale mitigare le inappagate esigenze del proprio stomaco.

L'articolo «Dagli alla Sepral!» non ci illumina in proposito: si dichiara d'accordo sulla necessità dell'epurazione dell'Ente; su quella della sua «democratizzazione» la quale consisterebbe nell'esporre ai rappresentanti della Camera del Lavoro «ciò che si fa e ci si propone di fare»; nella nomina di una commissione interna con «lo scopo di rendersi conto del funzionamento e di collaborare con il Direttore».

Si ammette, cioè, l'utilità di un controllo, ma non vorremmo che questo servisse soltanto ad avallare l'operato della Sepral, arrestandosi proprio là dove dovrebbe incominciare ad esercitarsi.

Dove il Direttore della Sepral è stato esplicito è nel definire le funzioni di questa: «essa non è se non un organo di distribuzione dei prodotti alimentari disponibili»

E allora sorgono spontanee alcune domande:

1) se la Sepral non è altro e soltanto che un organo di distribuzione, perchè esiste in seno alla medesima un ufficio distribuzione?

2) quali compiti hanno le altre numerose sezioni con relativa burocrazia?

3) che cosa vanno a fare i funzionari della Sepral quando si mettono in viaggio per l'Italia ospitati nelle macchine dei grossi alimentaristi della Provincia?

Non certo, speriamo, ad esplicare altrove attività distributive o commerciali, attraverso le quali si possono fare — come ben dice il dottor Battini — «speculazioni anche a danno del popolo».

«Spetta all'UPSEA... spetta agli organismi nazionali... spetta al Consorzio Agrario... spetta alle autorità costituite...» reperire, accertare, far conferire, convogliare, ripartire fra le provincie i prodotti agricoli soggetti a vincolo e le derrate alimentari in genere. Se la Sepral poco o nulla ha da distribuire, la colpa non è sua: rispondano gli organi anzidetti. A questo punto anche al lettore meno avveduto, emerge quale sia la saliente preoccupazione: scagionarsi, rigettare sugli altri la responsabilità, mettere le mani avanti per il giorno, *speriamo lontano*, in cui da dividere non ci sarà se non la carestia.

Il consumatore allarmato dalle irrisorie assegnazioni ricevute nei mesi di giugno e luglio, domanda alla Sepral che cosa ed in quale misura prevede poter distribuire nelle prossime settimane, non fondando su ipotetici e condizionati approvvigionamenti, ma in base alle scorte ed alle esistenze attuali o comunque garantite; domanda se la Sepral ha accertato la disponibilità di viveri presso gli alimentaristi della Provincia; domanda che si dia pubblicità alle quantità di prodotti ortofrutticoli che affluiscono giornalmente sui mercati. Il consumatore si chiede perchè l'Ufficio Distribuzione della Sepral, invece di curare esclusivamente i generi alimentari fondamentali, si ingerisce nella ripartizione di quelli voluttuari, come liquori, sciroppi, vermouth, fichi secchi e simili; perchè non provvede affinchè lo zucchero che ha preso la via di taluni conservifici e distillerie e viene restituito al consumo sotto forma di scadenti e di costosi sciroppi od alcolici, di medicori marmellate, non viene piuttosto distribuito come tale (o sotto forma di sciroppo neutro) quand'è noto che la produzione saccarifera dell'annata non coprirà i 20 per cento del fabbisogno.

***

Nella seconda parte del suo articolo il dott. Battini addita le cause della carenza alimentare nell'indisciplina e nell'egoismo dei produttori agricoli. E su questo tema si potrebbe in parte convenire con qualche riserva sulle cifre indicate. Ma questo discorso ci porterebbe troppo lontano.

Noi ricordiamo un articolo del dott. Battini sulla «Libertà» del 15 maggio u. s. nel quale si assicuravano reperibili e conferibili prima del nuovo raccolto, dai 15 ai 20 mila quintali di frumento nella nostra Provincia. Fu proprio quell'infelice decreto del governo repubblichino che intimava la consegna addizionale di un 15 per cento prelevato sulle quote riservate ai produttori che indusse questi ad uno stato d'animo d'incertezza e di diffidenza.

Bisogna dire chiaramente ai contadini che le assegnazioni — da stabilirsi con un criterio di larga sufficienza — destinate al loro fabbisogno familiare saranno intangibili, ma che ogni eccedenza dovrà esser conferita ai Granai del Popolo. Parliamo qui dei piccoli mezzadri, dei modesti affittuari e coltivatori diretti sui quali — come osservavè giorni addietro il vicepresidente Pietro Nenni — la coercizione non consegue i risultati che da essa spesso si attendono. Su costoro devono influire l'assidua opera di persuasione dei Sindaci e dei C.L.N. locali e soprattutto il diretto contatto con i rappresentanti delle classi operaie ed impiegatizie che per la disserzione degli agricoltori sono esposte a soffrire la fame. Ma in primo luogo deve agire l'esempio: se è vero che alla data odierna nella nostra Provincia sono stati conferiti ai Granai del Popolo soltanto 566 quintali di frumento (la cifra è del dott. Battini) bisognerebbe procedere anzitutto contro i grandi proprietari terrieri i quali, singolarmente, ne producono di più.

Per assicurare a tutti i consumatori del Friuli una modesta razione di pasta e di 150 grammi del pane nostro quotidiano occorrono dai 45 ai 48 mila quintali mensili. Qualora tali quantitativi non ci fossero, sarebbe opportuno predisporre per un'equa ripartizione della penuria, togliendo agli abbienti la possibilità di satollarsi, quando ai più mancherà il minimo sostentamento fisiologico.

Così suddivisa la carestia sarà meno penosa a sopportarsi.

Stabilire le cause, segnalare le responsabilità, va bene: ma ciò non pone rimedio allo stato di cose. E non dimentichiamo che dello spirito d'indisciplina e della deficiente coscienza del proprio dovere verso la collettività nei produttori agricoli, è anzitutto responsabile la perniciosa politica agraria del regime fascista, e degli uomini che pontificavano in orbace e camicia nera, a protezione degli interessi dei maggiori e a detrimento di quelli degli umili.

Un consumatore

Sottoscrivere!

Il prestito nazionale sarà il saggio della volontà di rinascita e di ricostruzione.

Lo Stato ha bisogno di denaro per la ricostruzione, per i suoi compiti imponenti, per evitare l'emissione di nuova carta moneta e la inflazione.

Tutti devono contribuire, col massimo sforzo, con la più decisa volontà, con alto senso del dovere nazionale.

Friulani!

Sottoscrivete!

Un esemplare provvedimento adottato dal R.A.C.I.

Il Commissario del R.A.C.I. ha disposto il ritiro del permesso di circolazione all'autovettura di proprietà del cav. Lao Menazz Moretti, rilasciato su parere della Commissione Prefettizia per uso esclusivo dell'industria ritenuta di pubblica utilità dallo stesso esercitata, perchè impegava l'autoveicolo per scopi di personale diporto e per comodità della famiglia villeggiante a L'gnano.

Avviso ai profughi dalla Libia

Non è ancora consentito il ritorno in Africa Settentrionale pertanto nessuno si sposti dalle attuali residenze.

A mezzo stampa saranno date ulteriori comunicazioni al riguardo.

Le disposizioni per il rinnovo delle licenze di caccia

Presi accordi con l'Ufficio della Questura di Udine si comunica che la concessione del porto di fucile per uso di caccia, si potrà ottenere presentando:

a) domanda redatta di proprio pugno rivolta alla Questura, su carta bollata da L. 8 vidimata dal Sindaco e con dichiarazione dello stesso a sensi dell'art. 12 T.U.L.P.S. (la domanda dovrà essere completa di generalità: paternità, maternità, data e luogo di nascita, residenza, via e numero, professione);

b) licenza scaduta anno 1944-45;

c) ricevuta di versamento (e non attestazione di versamento) fatto alla Posta sullo speciale modulo c) in conto corrente postale n. 9/2599 Ufficio del Registro di Udine di L. 99.10 per fucile a due canne e di L. 227.50 per fucile automatico (per le nuove concessioni aggiungere a tali somme L. 1 quale costo del libretto personale);

d) ricevuta versamento fatto alla Posta sul conto corrente numero 3/1787 intestato alla Banca Nazionale del Lavoro di Milano, di L. 5 o L. 15.20 per assicurazione C.O.N.I.;

e) talloncino della tessera della Sezione Provinciale Cacciatori dell'anno in corso (l'ammontare della quota di associazione dovrà essere corrisposto all'atto del ritiro della licenza e sarà previamente comunicato a mezzo stampa);

f) scheda personale (i moduli *c) d) e) f)* verranno distribuiti dalla Sezione Provinciale Cacciatori).

Per le nuove concessioni aggiungere alla suddetta documentazione il certificato penale di data non anteriore ad un mese, congedo militare e dichiarazione del tiro a segno per maneggio armi e due fotografie autenticate dal Sindaco.

Per i minori la domanda andrà diretta al Prefetto aggiungendo altresì l'atto di consenso paterno in carta da bollo da L. 16.

Coloro che non siano in possesso del foglietto di licenza 1944-45 per smarrimento od altra causa, dovranno far risultare nella domanda il motivo dello smarrimento stesso ed uniranno il libretto personale.

Coloro che sono in possesso del foglietto bollato non fruito il decorso anno, lo alleghieranno alla domanda in sostituzione della ricevuta di versamento in conto corrente.

Coloro che l'anno decorso non hanno potuto per ragioni di carattere militare, o perchè appartenenti a formazioni patriottiche, ottenere la rinnovazione della licenza di caccia, potranno allegare alla domanda (in luogo del certificato penale) una dichiarazione a firma del Comando da cui dipendevano attestante la condizione di cui sopra, mentre coloro che lo scorso anno non l'avevano ottenuta perchè di età inferiore ai trenta anni, dovranno presentare i documenti come prima concessione.

Restano immutate le disposizioni relative al rinnovo delle licenze di uccellagione.

Le domande di licenza dei cacciatori dei Comuni della Provincia dovranno inoltre portare le informazioni dei Carabinieri.

Tutte le domande complete e chiaramente compilate dovranno essere consegnate alla Sezione Provinciale Cacciatori (via Paolo Sarpi, 12) che ne curerà l'inoltro alla Questura. La S.P.C. provvederà pure al ritiro delle licenze ed alla consegna agli interessati (tramite le rispettive Sottosezioni).

Nell'interesse degli associati si comunica che la Questura rilascierà provvisoriamente il permesso di esercitare la caccia sulla ricevuta del versamento in conto corrente postale e ciò ai fini del sollecito rilascio delle licenze stesse.

Agli utenti della Radio

Com'è noto, col 31 luglio p. v. scade l'ultimo termine per effettuare il rinnovo dell'abbonamento alle radiodiffusioni per il secondo semestre 1945. Col 1° agosto i ritardatari saranno soggetti al pagamento della sopratassa erariale.

Gli utenti che eventualmente non avessero ancora corrisposti canoni o rate arretrate relativi a qualsiasi periodo precedente al secondo semestre 1945, potranno beneficiare, effettuando immediatamente i relativi versamenti, del provvedimento di condono delle sopratasse erariali di cui al D.L.L. 26 ottobre 1944 n. 261. Tale agevolazione è concessa anche a coloro che regolarizzeranno sollecitamente la loro posizione agli effetti della tassa di concessione governativa sulla detenzione di apparecchi radio, sia per l'anno 1944 che per il 1945.

Secondo quanto già comunicato, la Divisione Finanziaria del G. M. A. ha chiarito che gli utenti della Liguria, Piemonte, Lombardia, Tre Venezie ed Emilia, limitatamente a tutto l'anno in corso, corrispondano il canone di abbonamento (L. 81) e la tassa di concessione governativa (L. 32) in luogo del doppio canone (L. 162) di cui al D.L.L. 21 dicembre 1944 n. 458.

SPORT

L'assemblea dell'Associazione Sportiva Udinese

Domani lunedì alle ore 21 si riuniranno nella palestra n. 2 di via dell'Ospedale i soci dell'Associazione Sportiva Udinese.

Questa adunata di appassionati della ginnastica, della scherma e dell'atletica leggera ricorderà ai vecchi sportivi quella avvenuta nel 1919 non appena finita l'altra grande guerra e tutte quelle che si svolsero nella sede del simpatico Circolo dell'A.U.S. in via Vittorio Veneto.

Si tratta ora di riorganizzare la vecchia società, che conta settant'anni di vita, che ha un passato veramente di onore, che è conosciuta in tutti i campi sportivi della penisola.

Tutti coloro che s'interessano di ginnastica, scherma ed atletica leggera devono essere presenti a questa assemblea.

L'ordine del giorno è così stabilito: 1) Relazione morale e finanziaria; 2) Modifiche allo Statuto sociale; 3) Nomina del Consiglio direttivo; 4) Varie.

Adesioni all'Unione Sportiva "Basilica delle Grazie,,

La Basilica delle Grazie rende noto a tutti i giovani della Parrocchia, che in questi giorni si sono aperte le iscrizioni per aderire ai seguenti sports: Atletica leggera, calcio, ciclismo, pallacanestro e schermia.

Essendo nell'intenzione del Consiglio Direttivo del C.S.I. di iniziare, durante il mese di agosto, un torneo di calcio per i giovani dai 15 ai 18 anni, l'U.S. Grazie, dispone che le iscrizioni a questo torneo con la squadra suddetta, sono aperte domenica dalle 10 alle 12, lunedì e martedì dalle 20,30 alle 21,30 nella sede dell'Unione Sportiva (Chiostro della Basilica). Possono aderire alla suddetta società anche i non parrocchiani.

Il campione di nuoto V. Ushakov ha battuto il record europeo sui 400 m.

MOSCA, 28 luglio.

(*Ansa*) - La «Tass» informa che il campione di nuoto sovietico, Vitali Ushakov, ha nuovamente battuto il record europeo sui 400 metri, compiendo la distanza in 4 primi e 44 secondi. Il primato europeo, ufficialmente riconosciuto, stabilito nel 1941 dallo jugoslavo Zhizhek, tempo di 4 primi e 48 secondi, era già stato migliorato di un secondo, lo stesso anno, dal nuotatore sovietico Leonid Meshkov.

Rugbj

In seno al Centro Sportivo Italiano (C.S.I.) con sede in via Girardini 8, si è costituita l'Unione Rugbistica Udinese (U.R.U.).

Sono invitati tutti i giocatori di Rugbi e tutti i giovani sportivi che intendessero praticare tale sport, a presentarsi presso la sede, nei giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18. Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 15 agosto p. v. Gli allenamenti avranno immediatamente inizio.

Chi è ritornato da

Buchenwald

è pregato di comunicare il suo indirizzo all'avv. G. COSATTINI, Udine.

Felice Feruglio
direttore responsabile
Tipografia Editrice di via Carducci

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

VENDESI viale Venezia mq. 2.500 area fabbricabile. D'Agostino. Albergo Commercio. Udine

VENDO ettari 11 unico corpo, casa, stalla terreno parte sistemato e da sistemarsi vicinanze Aquileia. L. 110.000 ettaro. Tonetti. Caffè Dorta. Udine. 1240

COMMERCIALI

COMPRESSORI verticali veloci da 3000 a 2000 litri al minuto vendonsi occasione. Pubblicità 1246 Libertà.

MACCHINA scrivere portatile, tavolo rotondo grande, taglio vestito nero seta vestito uomo orologio donna armadio tipo ufficio vendo occasione. Lippi, vicolo Pulesi, 2, II p.

SMARRIMENTI

BORSA contenente libretti macchine, dimenticata piazza Duomo davanti redazione «Libertà» pregasi rinvenitore riportare suddetti libretti «Ricci» verso lauta mancia. 1211

OCCHIALI vista con busta smarriti domenica 22 corrente piazza San Giacomo (ora Matteotti) mancia riportandoli 1200 Pubblicità Libertà.

SMARRITA ruota d'auto gommata auto tratto Udine-Ciconicco. Mancia chi darà comunicazioni Ufficio Pubblicità 1235 Libertà.

SMARRITO 26 luglio ore 15.30 posto blocco viale Venezia, sacco lana. Lauta mancia riportandolo Canciani, San Rocco 8 Udine 1234

Martedì 31 luglio

è l'ultimo giorno utile per il pagamento dell'abbonamento alle Radioaudizioni per il II semestre 1945

Precisazione

L'amico nostro Giovanni Steiz, cassiere capo della Cassa di Risparmio di Udine, ci prega di chiarire che non è lui l'autore dell'articolo intestato «Debito d'onore», a firma G. Staiz, comparso nel numero di mercoledì 25 luglio corr. di Libertà.

Richiesta di notizie

Gremese Giordano internato a Grödita bei Riesa in Germania (campo X). Chiunque avesse notizie è pregato di comunicarle alla famiglia Vernitznig. Ristorante Manin. Udine.

di Fabbris Aldo internato dell'11.45 a Flossemburg e poi probabilmente a Lipsia. Chi avesse notizie è pregato comunicarle alla famiglia Fabbris Pietro, Nimis n. 17 (Udine).

di Rimati Mario internato nel lo Stamlager XIII D. dal febbraio 1944, non si hanno notizie dal settembre 1944 Chi ne avesse è pregato comunicarle alla famiglia Rimati. viale Venezia, 123. Udine.

di Pisani Anselmo internato in Germania dal 26 agosto 1944, chiunque avesse notizie è pregato di volerle comunicare alla moglie Pisani Brunilde, piazza Giuseppe Ellero n. 5. Tricesimo.

di Lodolo Danilo rastrellato a Roma il 7 marzo 1944, da tale data senza notizie di lui, chi ne avesse è pregato comunicarle a Ortigia Napoleone. vicolo Schioppettino, 7. Udine.

di Patat Albino (alpino). Lesse 307 Kreis 20 Niemburg Weser Deutchland, chi avesse notizie è pregato comunicarle alla sorella Patat Giovanna, via Maniaglia n. 3. Gemona del Friuli.

di Borgobello Giuseppe prigioniero 67941 Lager Bezeichnung M. Stamlager VI Krefeld - Fichtenhain. Arbeit. Kommando n. 846 non si hanno più notizie dal 20 agosto 1944. Chi ne avesse pregato comunicarle: Borgobello Mario, Tricesimo o fratelli Ellero pure Tricesimo.

di Tighello Luigi internato in Germania il 28 maggio 1944 trovavesi a Dachau il 3-12-44, dopo, nessuna notizia. Chi ne sapesse qualcosa è pregato comunicare alla famiglia Tighello Giovanna, Zomeais, Tarcento (Udine).

di Trinco Guido internato il 20-11-43. Prima si trovava a Dakau e poi a Haiz, chi avesse notizie è pregato comunicarle alla famiglia Trinco Antonia, Ponte S. Quirino (Udine).

di Marcuzzi Umberto da Pielungo di Vito D'Asio dopo il 20 gennaio 1945 internato in Germania Pöpelwitz Strasse 36 lager Bräuer 8 Breslau 17, chi avesse notizie è pregato di comunicarle alla famiglia Marcuzzi, Pielungo (Vito d'Asio) oppure fam. Ganza via Roma, 52. Tricesimo (Udine).

di De Lorenzi Aurelio Pöpelvitz Str. 36 Lager Bräuer (3) Breslau 17. Germania, chi ne sapesse qualcosa è pregato comunicarle a De Lorenzi Angelo, piazza Vittorio Emanuele II n. 30 Casarsa (Udine).

di Manazzani Cornelio che si trovava in campo di concentramento al N. 26846, Stamlager M - XVII A. Vienna, chi avesse notizie le comunichi alla famiglia Manazzani, Pantianicco di Udine.

di Colussi Ermenegildo prigioniero 87795 - M. Stamlager VI G Bonn a Rhein. Arbait Comando 558, chi avesse notizie è pregato darle alla signora Colussi Teresa, Grado, via Luigi Rizzo, 11.

di Tonino Armando che circa dal 7-11-44 si trovava al campo di Dakau al blocco n. 25, stuba 2 e in dicembre pare sia stato trasferito al campo di Buchenwald, chi avesse notizie è pregato comunicarle a Tonino Ferdinando, Buia (Avilla).

di Fabro Pietro prigioniero 11.a Elite Lager Warnsdorf (S.g.) chi avesse notizie pregato darle a Chittaro Irma Fabro, Colloredo di Montalbano.

di Calligaris G. B. che sino alla fine di settembre 1943 si trovava all'Asinara o Albia (Sardegna) n. 613. P. M. 4600, chi avesse notizie è pregato comunicarle a Jurza Antonia, via Cicogna, 4. Udine.

di Michetti Giovanni fu Roberto Sergente 11° bersaglieri - l'8 settembre 1943 trovavasi a Pignataro (Napoli). Nel dicembre 1943 trovavasi presso una fabbrica vulcanizzazione gomme, quale internato, a Monaco di Baviera. Da allora non ha dato più notizie di sè. Chi fosse a conoscenza di qualche cosa di lui è pregato di darne comunicazione alla famiglia Moschioni Domenico, via Cantore, 18. Udine.

di Feruglio Walter prigioniero, ultimamente lavorava a Schonaiche Sellendorf Post Golsen Kirles Lucati N. L. Germania. Si prega chi sapesse qualcosa scrivere alla famiglia Feruglio, via Chiavris, 13. Cologna (Udine).

di Tomada Galliano internato in Germania il 4-2-45 nel campo di Mathausen, visto fino al 20 aprile, chi avesse notizie farebbe opera buona avvertire la moglie Tomada Elisa Portanuova, 9. Udine.

SPETTACOLI ALL'APERTO
CINEMA ROMA
via Pracchiuso, 21
OGGI 29, ore 21.30 Amedeo Nazzari nella sua migliore interpretazione in
CARAVAGGIO
(il pittore maledetto)
con Clara Calamai.
Lunedì 30, ore 21.30, la «Columbia» presenta Carole Lombard in
XX SECOLO
con Bajma

CINE-SONORO
Apparecchio nuovo «Zeiss» originale ultimo modello vendesi completo. Rivolgersi Castiglione, via Gorghi, 1. Palazzo Odeon

CINEMA
Per i vostri acquisti di apparecchi sonori e accessori interpellateci disponendo delle migliori attrezzature. Preventivi a richiesta. Rivolgersi Provveditorato Cinematografico, via Gorghi, 1. Palazzo Odeon

CAMION
recandosi a Milano settimana entrante accetta carico 25 quintali. rivol. Leskovich, viale Stazione 5.

CALZOLERIA LOMBARDA
VIA P. CANCIANI 4 - UDINE
Vasto assortimento sandali da donna e scarpe da ragazzi e bambini
Sempre nuovi modelli

Annunci sanitari

Vene varicose - Flebiti - Ulcerazioni
Cure mediche radicali
Dott. B. PITTONI
riceve alle 10 e alle 16
in CASA DI CURA
Udine, via Duca d'Aosta, 5. Tel. 9.32

Dott. ERMES FAIONI
Medicina generale
dispone di CASA DI CURA
per reumatismo sciatica, artritismo
Cure speciali
Udine, via Rauscedo n. 1. telef. 399
Riceve dalle 14 alle 17

Prof. MURERO
Docente in Clinica Dermosifilopatica, Ispettore Dermosifilografo Direttore Dispensario dermocelitico. Malattie della Pelle e Veneree. Udine, via Girardini 3 Tel. 6-88 Riceve 8.30-10.30 14-17.

Dott. TULLIO VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista. Malattie dei reni e della vescica. Chirurgia generale minore. Anche a domicilio. P. Mercatonuovo 13 Udine Tel. 1149. Riceve dalle 10-12 e dalle 15.18.

Dott. FALESCHINI
Medico chirurgo specialista malattie veneree e pelle. Riceve: ore 10.12 30 e 16-19 30 Udine, vicolo Brovedan 6, tel. 13.66 (da piazza delle Erbe a via Zanon)

Dr. TRISTANO CASTELLANI
Consultazioni Medicina interna
Ambulatorio giorni feriali dalle ore 10 alle 12. Udine, viale Volontari della Libertà (ex Princ. Umberto), 15. Telefono 184.

Specialista malattie veneree, sifilitiche e della pelle
Dott. G. DE LEO
perfezion. nelle Cliniche di Parigi. Casa di cura per le vene varicose senza operazione e le malattie della pelle non contagiose. UDINE, via Gemona 56, tel. 11-95 — Visite ore 9-12 e 15-18.30; dom. 9-12.

Gabinetto dentistico
Dott. A. FERRAGUTI
Via Faula, 26

Dott. ANGELO VERITTI
specialista malattie bambini, abitazione via S. Daniele 2-a, tel. 13.92 Ambulatorio via Savorgnana n. 12 riceve ore 10.12 — 14.16.

DOMANI
Lunedì 30
a PORTA CIVIDALE
Trattoria «Alla Campana»
alle ore 20
Grande ballo pubblico

SALA OLIMPIA
Questa sera dalle ore 20
BALLO PUBBLICO

ENAL - SAN OSVALDO
BALLO
Inizio ore 20
Termine ore 23.30

La Conserva di Pomodoro
NON FERMENTA
impiegando esclusivamente «SACYL» il composto chimico che contiene oltre il 70% di
Acido salicilico puro
Si vende presso l'Antica Farmacia GIACOMO COMESSATTI
Via Mazzini - UDINE

Commercianti Industriali
per tutte le Vs. occorrenze sulla piazza di Milano rivolgetevi al rag. Mario Bonacina con ufficio in via Omboni 6; recapito a Udine presso la Libreria Bonacina, via Vittorio Veneto, 46

IL COMMERCIALISTA
rag. ELTEREDO PASCOLO
rientrato in sede, riprenderà col 1° agosto p. v. la sua attività professionale nel proprio Studio in UDINE, via Paolo Sarpi, 23. Telefono 1082

AUTOCARRO
portata q.li 50
accetta carico per Napoli
partenza martedì
Rivolgersi Albergo Telegrafo

COMUNICATO
Solo l'Agenzia LAGOMARSINO vende regolarmente le Calcolatrici NUMERIA e Addizionatrici TOTALIA. Udine, via Rauscedo (Palazzo Odeon). INTERPELLATECI. TELEFONO 19.43.
Riparazioni e abbonamenti

Ditta BRUNI
Via Manin, 12. Telef. 16-22
Riparazioni e abbonamenti per la manutenzione di registratori di cassa d'ogni tipo e marca. Acquisti. Vendite macchine per uffici e per negozi alimentari

la Tintoria - Pulitura
COMINO
assume stiratrici

IMPRESA COSTRUZIONI
Ing. MOROSSI & DE CET
Sede in Udine: via Carducci, 3, tel. 3.82 — Cantieri a Latisana: via Vitt. Eman., 40 — Spilimbergo: via Vitt. Eman. 15
Progetti - Preventivi - Perizie
Lavori di costruzione e ripristino con materiale proprio

La Ditta VICARIO DEL FABBRO
MUSICA - STRUMENTI MUSICALI - RADIO
avverte la Spett. Clientela che il negozio rimarrà chiuso dal giorno 1 al 15 agosto per ferie.
Il servizio di riparazioni strumenti musicali e radio sarà disimpegnato anche durante le ferie. Telefonare al 7.18.

L'odierno convegno dei C. L. N. C. si svolgerà nel salone del Castello

Il Comitato di Liberazione Nazionale per la Provincia di Udine comunica che il convegno provinciale dei C.L.N. avrà luogo oggi, domenica alle ore 9 nel salone centrale del Castello, anzichè nella propria sede, come era stato precedentemente fissato.

L'attività del Comitato Provinciale reduci dalla prigionia

L'ufficio del Comitato Provinciale Reduci dalla prigionia ha iniziato il suo funzionamento con l'orario per il pubblico e per i soli giorni feriali - dalle ore 9 alle 12 - presso i locali gentilmente concessi dall'Associazione Nazionale Combattenti - sita nel Piazzale XXVI Luglio.

Tutti i reduci dalla prigionia appartenenti al Comune di Udine, militari di qualunque grado e civili, sono pregati pertanto di passare dal detto ufficio per compilare la scheda di censimento.

Sarà provveduto al più presto perchè in tutti i Comuni della Provincia, venga costituito analogo Comitato Sezionale Reduci dalla prigionia, onde dar modo ai residenti nei Comuni stessi di avere un ufficio assistenziale a loro vicino.

Per quanto si riferisce ai reduci dalla Germania e dai Balcani transitanti per il Comune di Udine, subito dopo la liberazione, è noto che già esistono in Udine dei posti di ristoro - pernottamento e distribuzione eventuale di oggetti di corredo, prima dell'inoltro - pur gratuito - per le sedi di residenza dei singoli reduci.

Il Comitato Provinciale Friulano Reduci dalla prigionia provvederà invece alla successiva assistenza, e cioè, si occuperà di ogni forma di aiuto, sia nel campo militare che civile per i residenti nella Provincia di Udine.

In attesa dei fondi che fornirà il Governo, ed a sussidio dei medesimi, sarà fatto appello - col consenso delle Autorità politiche - alla generosità dei cittadini del Comune di Udine - onde provvedere a un fondo assistenziale che permetta di dare aiuto tangibile a chi per la Patria ha tanto sofferto e porta i segni dell'amara crudele prigionia.

La presente pubblicazione è stata ritardata per motivi di forza maggiore non dipendenti dell'ufficio.

Chi sapesse qualcosa...

... di Umberto Veniga fu Giovanni, prigioniero di guerra internato in Germania - Rösenstrasse n. 30 (Gös mid Wösserfertke) Köln (22), che dal dicembre 1944 non ha dato più notizie di sè, Comunichi al fratello Veniga Pietro presso Ufficio Lavori del Genio Militare di Udine.

... del genere alpino Tangerini Aldo che l'8 settembre 1943 si trovava a Monterotondo (Roma) Quatrier Generale, Stato Maggiore Super Esercito. Reparto Comando, Campo di Marte, P.M. 9 A. è vivamente pregato di inviarle alla famiglia Tangerini, Fontanafredda (Udine).

... di Antonio Fattori che si trovava a Ts. 6214 Lg P.A. Uma W. comunicare a Sante Fattori, Rovosa Povoletto.

... di Anna Visintini, internata in Germania nell'agosto 1944. Comunicare a Pietro Visentini, Pradamano, Udine.

Buone notizie di ex internati

Al Comitato Arcivescovile Assistenza rimpatriati sono giunte notizie dei sotto elencati, i quali stanno bene e attendono il rimpatrio:

Antonio Venuti, Povoletto; Romano Venuti, Povoletto; Guido Tondato, Povoletto; Attilio Morassi, Aria; Mario Petroni, Udine; Luigi Malognini, Cividale; ten. Franco Sallati, Udine; Sellan, Udine; Gino Mattiussi, Monfalcone (gennaio 1945); Marcuzzi, Udine (3-7); Giulio Toffello, Udine (18-7) Angelo Taboga, S. Tommaso (S. Daniele); Angelo Diana, Sacile (23-4); Romeo Chenci, Magnano in Riviera; Valerio, Pordenone (trattoria) (marzo 45) Guerrino Milani, Pordenone (marzo 45); Felice Minisini, Cisterna (novembre 44); Riccardo Polena, Pordenone (aprile 45). N.B. I numeri tra parentesi indicano il giorno e il mese in cui sono stati visti.

Per informazioni rivolgersi alla Sede in via T. Deciani 73.

Ieri 28 sono giunti a Udine, trasportati da automezzi del Comitato Arcivescovile Assistenza rimpatriati i seguenti ammalati: Ernesto Marchiol, Udine; Simeone Faleschini, Udine; Ennio Clementi, Udine; Guido Martinelli, Pordenone; Simeone Gardin, Pordenone; Batista Masini, Udine; Enrico Pasini, Udine.

Questo è il settimo viaggio organizzato dal Comitato Arcivescovile. Gli ammalati sopra elencati sono stati accolti all'Ospedale Civile 4 Novembre.

Smarrimento

L'altra sera, in piazzale Chiavris, è stato smarrito un portafoglio contenente documenti e danaro. Il rinvenitore è pregato di riportarlo agli uffici del nostro giornale (Piazza Duomo). Può trattenersi il danaro.

Nozze d'argento

In una cornice di schietta cordialità e familiarità, ha celebrato il 25° di matrimonio il sig. Pozzo Fortunato, noto e stimato commerciante di piazzale Cella.

Al mattino del giorno 12 corrente, con la sposa sig.ra Assunta Querini,